

SOSTENIBILITÀ

Saviola e ReLife insieme per recuperare materiale di scarto

Gruppo Saviola e ReLife insieme per un sistema sempre più green. I due gruppi industriali, leader nel settore dell'economia circolare e rispettivamente impegnati nelle filiere del legno e della carta, danno avvio a una partnership per il recupero e per la rigenerazione di materiale di scarto e post consumo, con un totale di oltre due milioni di tonnellate all'anno sottratte allo smaltimento.

L'accordo tra i due gruppi, sottoscritto nei giorni scorsi,

ha come obiettivo il miglioramento delle filiere di raccolta (attraverso i network già attivi dei gruppi) al fine di processare materiale post consumo per la produzione di prodotti finiti ecologici. L'attività dei due gruppi, superando il sistema attuale di raccolta, intende raggiungere il consumatore finale con prodotti derivati da materia prima di recupero attraverso un processo industriale che mette al centro il riciclo integrato.

«Un accordo sottoscritto

nel segno della sostenibilità che è un obiettivo comune da sempre da parte dei due gruppi, attivando un sistema sinergico in grado di andare in una direzione sempre più green che ha come esito una produzione 100% ecologica», è il commento del presidente di Gruppo Saviola, Alessandro Saviola. «Siamo orgogliosi di questa partnership, costruita in molti anni di collaborazione, che permetterà a entrambi i gruppi di compiere un deciso passo avanti nell'integrazione dei processi industriali dei diversi attori dell'economia circolare», ha aggiunto Marco Benfante, ceo di ReLife Group. I due gruppi, inoltre, hanno attuato iniziative di cross marketing con i rispettivi prodotti: pannello e mobile riciclato per Gruppo Saviola, imballaggi in materiale riciclato per ReLife. —

